

**LEGENDA DELLE INIZIATIVE DI PIANO E DI P.P.A.**

	Perimetrazione delle aree e delle attrezzature oggetto di iniziativa di P.P.A. del Piano Cimiteriale; ovvero programmi attuativi da calendarizzare a discrezione dell'Amministrazione.
	Elenco ed individuazione in planimetria dei principali interventi previsti dal Piano Cimiteriale ritenuti necessari all'interesse funzionale del sistema in quanto riguardanti la realizzazione di iniziative o la messa a norma di dotazioni e attrezzature cimiteriali obbligatorie.
	La presenza del simbolo aggiuntivo indica gli interventi areali non puntualmente individuabili nella planimetria
	Elenco ed individuazione in planimetria degli altri interventi di minore importanza o urgenza comunque programmati nel P.P.A. riguardanti iniziative funzionali, dotazioni e attrezzature cimiteriali.
	La presenza del simbolo aggiuntivo indica gli interventi areali non puntualmente individuabili nella planimetria
	Simbolo aggiuntivo per gli interventi complessi per i quali una definizione formale ed economica risulta attendibile solo attraverso indagine di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.41 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.
	Perimetrazione delle aree, attrezzature, azioni di competenza pubblica o privata, non esplicitate in programmi o Progetti di dettaglio. Iniziative da calendarizzare a discrezione dell'Amministrazione
	Elenco, ed individuazione in planimetria, degli interventi previsti dal Piano Cimiteriale ma non contenuti nel P.P.A.
	Zona interessata da intervento di DEMOLIZIONE secondo indirizzi del seguente Piano. L'area e i manufatti su di essa esistenti possono essere soggetti a ESPROPRIO o revoca della concessione comunale secondo esigenze attive.
	Zona interessata da intervento di AMPLIAMENTO CIMITERIALE ESTERNO all'attuale perimetro e secondo indirizzi del presente Piano. L'area e i manufatti su di essa esistenti possono essere soggetti a ESPROPRIO secondo esigenze attive

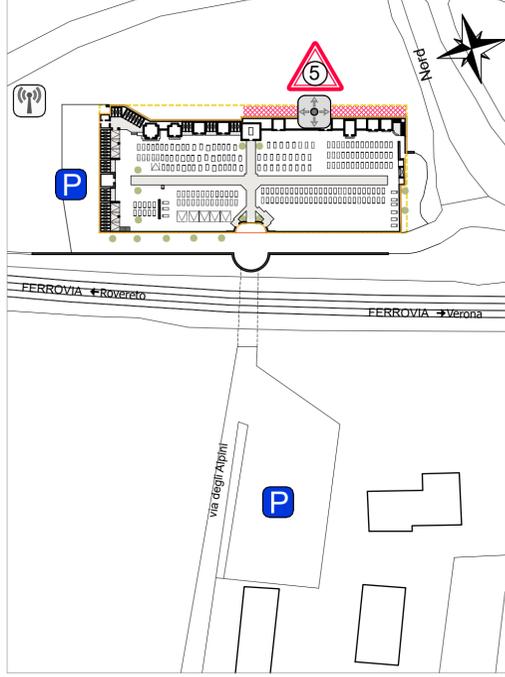
**ELENCO 1:** Iniziative previste dal P.C. e descritte nel P.P.A. (vedi a lato le aree perimetrate in rosso e la tavola "P.P.A.")

- Verifiche dei registri cimiteriali, programmazione e attuazione di campagne di estumulazione ed esumazione dei depositi scaduti sul piano contrattuale o di Regolamento cimiteriale. Individuazione e sistemazione di aree o depositi da destinarsi ai resti mortali, non diversamente collocati, provenienti dalle succitate campagne;
- Interventi manutentivi alla Camera mortuaria (con adeguamento normativo esteso ai requisiti quale Deposito di osservazione) e all'ossario comune esistenti (a risoluzione del p.to n°2, 3 e 11 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
- Ripristino della porzione di recinzione mancante su lato sud e rimodulazione del perimetro su angolo nord est al fine di realizzarvi nuovo volume da destinare a servizi igienici (a risoluzione del p.to n°1 e 6 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
- Interventi manutentivi e di potenziamento all'area parcheggio e all'accesso pedonale posti a nord del plesso (a risoluzione del p.to n°23 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
- Realizzazione sul lato est del perimetro cimiteriale -anche in ampliamento- di loculi, depositi e tombe di famiglia da rilasciarsi in concessione (intervento volto a colmare la carenza per queste tipologie rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano).

**ELENCO 2:** Altri interventi previsti dal P.C. ma non contenuti nel P.P.A. (vedi aree perimetrate in blu in planimetria)

- a. Campi di inumazione:**
  - Campo a disposizione per nuove inumazioni. La collocazione di feretri in in aree libere in altri campi non è ammessa in quanto soggetti a prossima campagna di esumazione massiva
  - Rimodulazione e riduzione del campo di inumazione
- b. Aree destinate a sarcofagi di famiglia:**
  - Individuazione di nuove aree da cedere in concessione per la realizzazione, tramite iniziativa privata, di sarcofagi di famiglia;

**PLANIMETRIA \_scala1:1.000**



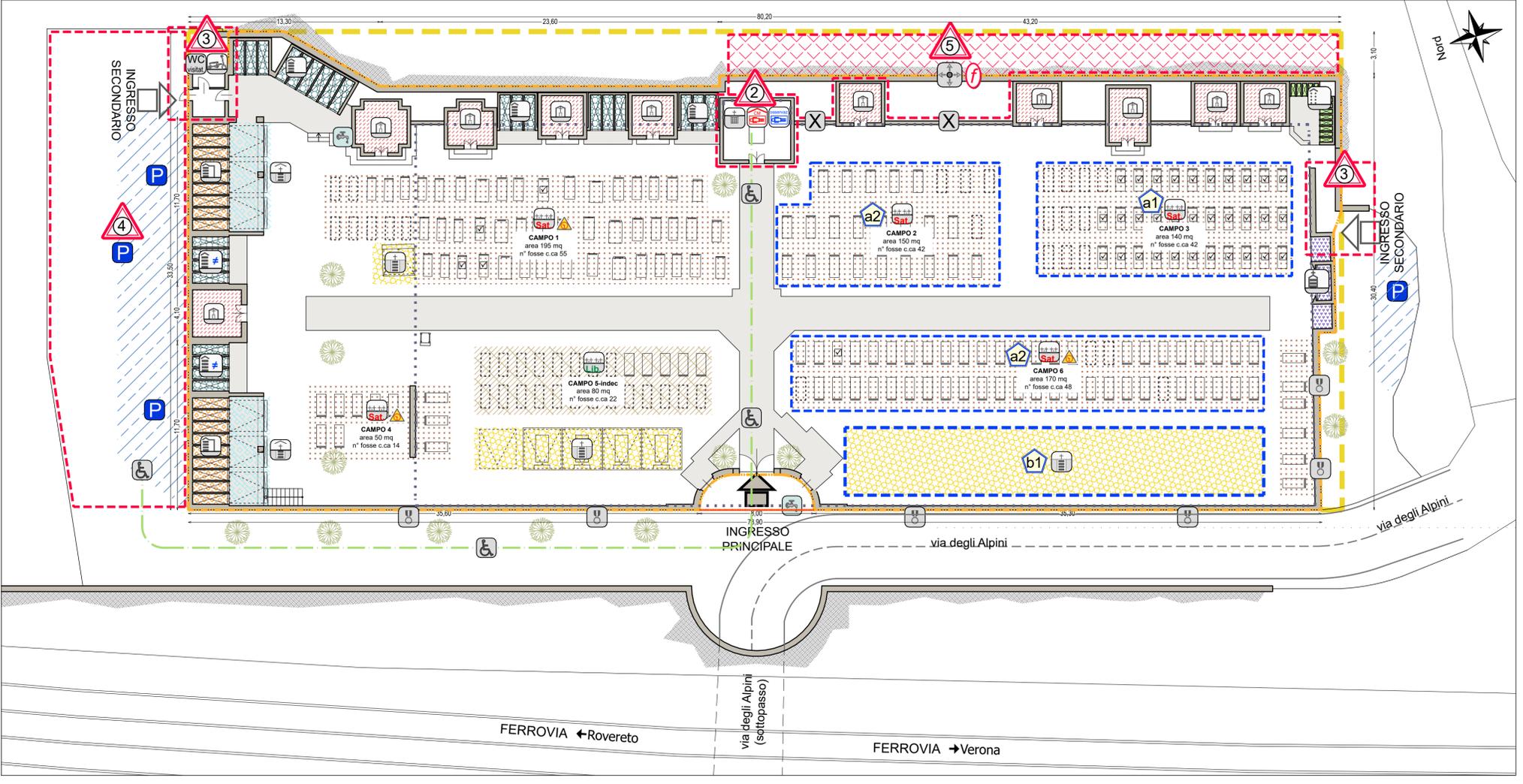
**LEGENDA**

	PERIMETRO della RECINZIONE CIMITERIALE (art.61 DPR 285/90)
	PERIMETRO CIMITERIALE RISALENTE AL CEPPO STORICO DEL PLESSO (ipotesi)
	PARCHEGGI (art.56 DPR 285/90) e viabilità
	PRINCIPALI PERCORSI del CARRO FUNEBRE e dei MEZZI MECCANICI (vedi tavole di rilievo) (= )
	Percorso, accessibile ai diversamente abili, per la fruizione dei locali ad uso pubblico (vedi tavole di progetto)
	SUPERFICI PAVIMENTATE interne al plesso
	ALBERATURE ad alto fusto ed arbusti rilevati
	Area, interna all'attuale fascia di rispetto cimiteriale, vocata al solo ampliamento del cimitero fatto salvo politiche infrastrutturali, criticità geologiche e latenti. (Vedi tavola B1)

**ZONE OMOGENEE:**

		<b>CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE</b> Zona omogenea destinata a fosse per inumazioni in campi comuni <b>Sepolture soggette a concessione non onerosa.</b> Periodo di sepoltura come da RPM in vigore: <b>15 anni NON RINNOVABILE</b>
		<b>CAMPO DI INUMAZIONE PER INDECOMPOSTI</b> Zona interessata da fosse per inumazioni riservate a salme indecomposte (provenienti, a seguito di esumazioni ed estumulazioni, da altri sistemi di sepoltura) con il fine di completarne il processo di mineralizzazione.
		<b>CAMPO DI INUMAZIONE PER BAMBINI</b> Zona interessata da fosse per inumazione, di dimensioni inferiori a quelle comuni, destinate ai cadaveri di bambini. Periodo di sepoltura previsto dal RPM: <b>10 anni NON RINNOVABILE</b>
		<b>CAMPO DI INUMAZIONE RISERVATO</b> altre collettività e credi religiosi Zona interessata da fosse per inumazione riservate ad altre collettività e credi religiosi normate specificatamente dal R.P.M. non soggette a concessione onerosa. Periodo di sepoltura previsto dal RPM: <b>10 anni NON RINNOVABILE</b>
		<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:</b> Sat. Campo principalmente saturo di sepolture Lib. Campo principalmente libero da sepolture Campo -o parte di esso- con fosse che, alla data di rilievo del Piano, hanno superato da più di 5 anni il periodo concessorio di R.P.M. <input checked="" type="checkbox"/> Fosse la cui concessione risulta, alla data di rilievo del Piano, in corso di validità. <input checked="" type="checkbox"/> Divieto, a seguito determinazioni di Piano, di rinnovo Concessioni in scadenza. (vedi tavola progetto)
		<b>LOCULI IN GALLERIA NON PORTICATA</b> Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione in galleria PRIVA di antistante porticato composta da loculi disposti generalmente di punta (detti anche "di testa"). <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM.
		<b>LOCULI IN GALLERIA PORTICATA</b> Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione in galleria porticata composta da loculi disposti generalmente di punta. <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM.
		<b>LOCULI IN GALLERIA CHIUSA</b> Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione in galleria prospiciente ad un vano coperto e composta da loculi disposti di punta. <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM.
		<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Gallerie: presenza di tumuli di dimensioni inferiori ai valori minimi di Legge (75x70x225 cm)

**PIANTA PIANO TERRA \_scala1:200**



	<b>OSARI E/O CINERARI IN GALLERIA NON PORTICATA</b> Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione in galleria NON porticata dei resti mortali: in nicchie per urne cinerarie (se il vano è almeno 30x30x50 cm) e/o in cellette osario (se il vano è almeno 30x30x70 cm). <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.
	<b>OSARI e/O CINERARI IN GALLERIA CHIUSA</b> Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione dei resti mortali entro una galleria chiusa: in nicchie per urne cinerarie (se il vano è almeno 30x30x50 cm) e/o in cellette osario (se il vano è almeno 30x30x70 cm). <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.
	<b>CINERARI e/O OSARI IN GALLERIA PORTICATA</b> Zona omogenea di iniziativa pubblica con sistema di tumulazione in galleria porticata dei resti mortali: in nicchie per urne cinerarie (se il vano è almeno 30x30x50 cm) e/o in cellette osario (se il vano è almeno 30x30x70 cm). <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.
	<b>TOMBE DI FAMIGLIA IN CAPPELLE PRIVATE</b> Zona omogenea, generalmente di iniziativa privata, organizzata in tombe di famiglia a "chiesetta" (dette anche Cappelle o Edicole funerarie) che si sviluppano principalmente fuori terra. <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.
	<b>TOMBE DI FAMIGLIA VERTICALI</b> Zona omogenea, di iniziativa generalmente privata, con sistema di tumulazione dei resti mortali in tombe di famiglia dette "verticali" a sviluppo prevalentemente fuori terra. <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.
	<b>TOMBE DI FAMIGLIA A SARCOFAGO TRADIZIONALI</b> Zona omogenea, di iniziativa privata o pubblica, con sistema di tumulazione dei resti mortali in tombe di famiglia dette "a sarcofago" che si sviluppano prevalentemente sotto il piano di campagna (ipogee). <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.
	<b>TOMBE DI FAMIGLIA A SARCOFAGO PORTICATE</b> Zona omogenea di iniziativa generalmente privata. Sistema di tumulazione dei resti mortali in tombe di famiglia che si sviluppano principalmente entro terra, in analogia alla spoglia a sarcofago, ma che presentano una soprastante parte porticata a protezione della stessa. <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.
	<b>TOMBE DI FAMIGLIA A SARCOFAGO SOTTOSTANTI A GALLERIA CIMITERIALE</b> Zona omogenea di iniziativa pubblica. Sistema di tumulazione dei resti mortali in tombe di famiglia che si sviluppano principalmente entro terra, allineate e sottostanti a gallerie porticate. <b>Sepolture soggette a concessione</b> secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

PROGETTISTA GENERALE DELL'OPERA: ARCH. URB. GIOVANNI ZANDONELLA MAUCCO O.A. MN N°226 studio di architettura & urbanistica piazza vittorio emanuele, 5/1 - 46040 monzambano mn tel/fax 0376 809455

ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA UNI EN ISO 9001-2015 - ACCREDIA RT21- IQ-0509-01 dal 2009-05-04 Lo Studio Zandonella Maucco ha sviluppato il sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. È stato verificato da Dasa-Regio spa e trovato conforme a far data del 4 maggio 2009. "L'introduzione del Sistema di Gestione per la Qualità è una decisione strategica dello Studio Zandonella Maucco che trova riscontro nell'autonoma convinzione che una politica per la Qualità rappresenta, soprattutto nel mondo della progettazione edilizia ed infrastrutturale, un vantaggio strategico per il miglioramento dei propri processi e dei servizi erogati verso tutte le parti coinvolte." (tratto da: Politica della Qualità)

**PIANO CIMITERIALE**

Comune di Dolcé Provincia di Verona

commissario e generalista  
Ced. Via Trento, n° 698  
37020 Dolcé (VR)  
P.Iva: 00661130237

Descrizione estesa del progetto  
**Redazione del Piano Cimiteriale**  
ALLEGATO A del Dgr n. 433 - 04 aprile 2014

n° della commessa: 07-23  
designato da: fz  
controllato da: G.Z.M.  
data emissione del documento: 13/03/2024

elenco delle serie di cui si compone il progetto  
 RILEVAZIONE E ANALISI  PIANIFICAZIONE

nome della serie di appartenenza della presente tavola  
**B2** 0 1

serie e numero tavola  
**PIANIFICAZIONE**

Descrizione dei contenuti della tavola  
**CIMITERO DI VOLARGNE - PIANIFICAZIONE**  
Planimetria di dettaglio con organizzazione struttura e pianificazione

scale di rappresentazione  
**1:200**

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DELLA TAVOLA

- CAMERA MORTUARIA (art.64, 65 DPR 285/90)
- DEPOSITO DI OSSERVAZIONE (art.12 DPR 285/90)
- Locale destinato a CAPPELLA per riti religiosi
- LOCALI PORTINERIA E CUSTODE
- CINERARIO e/O OSSARIO COMUNE
- GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE per lo spargimento delle ceneri (art. 50 p.to 1 lett. "a" LEG. R. LE. N° 18/2010)
- PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (art.60 DPR 285/90)
- SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO (art.60 DPR 285/90)
- SERVIZI IGIENICI PER IL ADDETTI (art.60 DPR 285/90)
- ACCESSIBILITÀ, ai diversamente abili, DEI SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO
- = servizi igienici non accessibili, ai diversamente abili
- Locale destinato a MAGAZZINO ATTREZZI (art.56 DPR 285/90)
- DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI da esumazione e da estumulazione (art. 2, comma 1, lettera e) D.P.R. 254/03) comunque assimilati ai rifiuti urbani (dell'art. 184, comma 2, lett. f) D.Lgs. 152/2006)
- DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI derivanti da altre attività cimiteriali (art. 2, comma 1, lettera f) D.P.R. 254/03) comunque assimilati ai rifiuti urbani (dell'art. 184, comma 2, lett. f) D.Lgs. 152/2006)
- Tratto di cinta muraria interessato dalla presenza di LAPIDI storiche
- SEPOLTURA DI INTERESSE STORICO/ARTISTICO riconosciuto dal Piano Cimiteriale.
- ANTENNE E IMPIANTI reti telefoniche cellulari